

**COMUNE DI TRIESTE**

C.F. e P.IVA 00210240321

**Area Servizi di Amministrazione**

Servizio Progetti Strategici e Appalti, Contratti, Affari Generali

Trieste, 20 MAR. 2017

Rep.Racc. n. 098405

Prot. n. 12/2-7/17

**OGGETTO:** Convenzione con l'Associazione G.O.A.P. - Gruppo Operatrici Antiviolenza e Progetti ONLUS per la disciplina dei rapporti inerenti la gestione del Centro Antiviolenza per le donne per il periodo 01/04/2017 – 31/03/2020.

Premesso che:

- il Centro Antiviolenza offre ospitalità alle donne, con o senza figli minori, che si trovano in situazioni di violenza e di pericolo, prive di altre soluzioni abitative idonee e si configura come luogo di incontro/ascolto al quale le donne possono rivolgersi anche in situazione di emergenza, ottenendo la garanzia di sicurezza e protezione ed il supporto necessario alla progettazione di un percorso di uscita dalla violenza, aiuto sul piano psicologico, materiale ed istituzionale e la possibilità di contatti di solidarietà tra le donne;

- a seguito della selezione effettuata tramite avviso pubblico per manifestazione di interesse, approvato con determinazione dirigenziale n. 3567/2016 adottata il 29/11/2016 esecutiva dal 30/11/2016, a firma del Dirigente del Servizio Strutture e Interventi per Disabilità, Casa, Inserimento Lavorativo, Accoglienza, rivolto alle associazioni femminili del Terzo settore, per la coprogettazione e la cogestione di attività e interventi di prevenzione e contrasto ai fenomeni di violenza contro le donne e donne con minori e per la gestione del Centro Antiviolenza nei locali di proprietà comunale siti in via San Silvestro nn. 3 e 5 e in Largo Barriera Vecchia n. 5, l'Associazione G.O.A.P. - Gruppo Operatrici Antiviolenza e Progetti ONLUS è stata individuata quale soggetto partner dell'Amministrazione (ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. 267/00);

- il Comune di Trieste, proprietario dell'immobile sito in Via S. Silvestro n. 3 e n. 5, destinato a sede del Centro Antiviolenza e dell'alloggio sito in Largo Barriera Vecchia n. 5, III p. - int. 24, deputato allo svolgimento delle attività di ospitalità di emergenza, ha ritenuto opportuno procedere alla concessione dell'utilizzo degli stessi ridefinendo, contestualmente, la disciplina dei rapporti connessi alla gestione del Centro stesso;

- con determinazione dirigenziale n. 348/2017 adottata il 23/02/2017, esecutiva dal 03/03/2017, a firma del Dirigente del Servizio Strutture e Interventi per Disabilità, Casa, Inserimento Lavorativo, Accoglienza e per le motivazioni ivi addotte, è stato deciso di approvare lo schema di convenzione con l'Associazione G.O.A.P. - ONLUS, per la gestione del Centro Antiviolenza per il periodo 1° aprile 2017 – 31 marzo 2020 impegnando la relativa spesa;

visto l'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni;

tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto

tra il **COMUNE di TRIESTE** - rappresentato dal dott. **Luigi LEONARDI** - Dirigente del Servizio Strutture e Interventi per Disabilità, Casa, Inserimento Lavorativo, Accoglienza - domiciliato agli effetti del presente atto nel Palazzo Municipale in Piazza dell'Unità d'Italia n. 4, il quale

interviene e stipula in rappresentanza del Comune di Trieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, comma 3, lettera c), del D.L.vo. n. 267 dd. 18.8.2000 e dell'art. 82 del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Trieste e dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta;

e l'**Associazione G.O.A.P. - Gruppo Operatrici Antiviolenza e Progetti Onlus** (Cod. Fisc. 90080380323), con sede a Trieste, in Via San Silvestro n. 5, di seguito denominata "soggetto gestore" rappresentata dalla sig.ra **Maria FERRARA** nata a San Gennaro Vesuviano (NA) l'8 (otto) maggio 1982 (millenovecentottantadue), la quale interviene nella sua veste di legale rappresentante ed è domiciliata per la sua carica presso la sede dell'Associazione stessa;

si conviene e stipula quanto segue:

#### **ART. 1) – OGGETTO E FINALITA'**

Il Comune di Trieste, come sopra rappresentato, in virtù degli atti citati in premessa, affida all'Associazione G.O.A.P.- ONLUS, che a mezzo della sua legale rappresentante, accetta la coprogettazione di attività e interventi di prevenzione e contrasto ai fenomeni di violenza contro le donne e donne con minori e per la gestione del Centro Antiviolenza per il periodo dal 1° aprile 2017 al 31 marzo 2020, e concede con separato apposito atto in uso alla stessa l'immobile di via San Silvestro n. 3 e n. 5 e l'alloggio comunale sito in Largo Barriera Vecchia n. 5 - III p. – int. 24, al fine di consentire lo svolgimento delle attività rientranti nelle linee di intervento del Centro, definite con le modalità di cui al successivo art. 7.

#### **ART. 2) – DECORRENZA E DURATA**

Il presente atto decorre dal 01/04/2017 ed ha durata triennale.

Alla scadenza il contratto si intenderà risolto senza necessità di disdetta e potrà essere rinnovato con idoneo atto dell'Amministrazione.

#### **ART. 3) – SERVIZI OFFERTI**

Il Centro Antiviolenza offre i seguenti servizi:

- a) ascolto telefonico;
- b) colloqui di sostegno nel percorso di uscita dalla violenza;
- c) colloqui informativi di carattere legale;
- d) affiancamenti;
- e) apporti specialistici di professionisti;
- f) orientamento socio-lavorativo;
- g) attivazioni di reti di supporto con altri Centri Antiviolenza della Rete Nazionale;
- h) gruppi di auto-aiuto;
- i) intermediazione e collegamenti con servizi pubblici;
- l) orientamento socio-lavorativo;
- m) attività per il recupero dell'autostima e per il rafforzamento della consapevolezza del sé;
- n) sostegno alla genitorialità;
- o) sostegno educativo per i minori ospiti nelle strutture di ospitalità;
- p) mediazione culturale/linguistica;
- q) ospitalità di emergenza.

#### **ART. 4) – APERTURA AL PUBBLICO**

Il soggetto gestore si impegna a garantire l'apertura al pubblico del Centro per almeno 30 ore settimanali e reperibilità telefonica di 6 ore al giorno con ricezione telefonica 7 giorni su 7; è inoltre in funzione

24h/24h la segreteria telefonica ed il collegamento con il numero verde antiviolenza nazionale 1522, ed una reperibilità di 24 ore per le donne ospiti.

Durante l'orario di apertura il soggetto gestore garantisce la presenza nel Centro di almeno cinque operatrici.

#### **ART. 5) – ACCESSO AL CENTRO ANTIVIOLENZA**

Possono accedere al Centro Antiviolenza tutte le donne, con o senza figli, che hanno subito o stanno subendo situazioni di violenza.

L'accesso ai servizi può avvenire su diretta azione della donna interessata, su richiesta o proposta dei servizi sociali e/o sanitari del territorio provinciale, delle Forze dell'Ordine o di altri soggetti pubblici o privati impegnati nel contrasto al fenomeno della violenza.

#### **ART. 6) – OSPITALITA' DI EMERGENZA:**

Il Centro Antiviolenza offre un'ospitalità di emergenza alle donne, con o senza figli minori, che hanno subito o stanno subendo situazioni di violenza, in situazioni di pericolo, prive di altre soluzioni abitative idonee.

#### **ACCESSO**

L'accesso è stabilito dal soggetto gestore dopo almeno un colloquio con la donna e con tempestiva informazione all/alla responsabile del servizio che segnala la necessità di accoglimento. L'accesso può essere richiesto direttamente dalla donna interessata, dai servizi sociali del territorio provinciale o dalle Forze dell'Ordine. Nel caso di invio da parte dei servizi sociali è richiesta la formulazione di una domanda scritta, da far pervenire, anche tramite fax, durante gli orari di apertura del centro.

#### **DURATA, SERVIZI OFFERTI, CONCLUSIONE**

L'ospitalità di emergenza può avere la durata massima di 45 (quarantacinque) giorni.

Durante la permanenza sono offerti i seguenti servizi:

- a) vitto e alloggio;
- b) progetto di supporto e attivazione autonomia;
- c) sostegno psicoeducativo per la gestione dei figli;
- d) tutoraggio ricerca lavoro e/o formazione;
- e) collegamento con i servizi socio-sanitari;
- f) collegamento con consulenti: legale, psicologa, ginecologa, pediatra;
- g) possibilità di utilizzo della cucina per l'autonoma preparazione dei pasti.

La conclusione del periodo di permanenza nella struttura viene stabilita dalle operatrici del Centro Antiviolenza, con tempestiva comunicazione alle persone responsabili dei servizi che hanno segnalato il caso e dei servizi sociali territorialmente competenti. Nel caso la situazione della donna accolta sia stata segnalata da un Servizio sociale comunale, verrà programmata una riunione circa 10 (dieci) giorni prima della conclusione del periodo di permanenza nella struttura.

#### **CONTRIBUZIONE AI SERVIZI OFFERTI**

Le donne accolte provvedono autonomamente alla pulizia della casa e all'organizzazione della loro vita quotidiana, inclusa la preparazione dei pasti.

#### **ART. 7) – PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO**

La programmazione delle attività del Centro Antiviolenza,

secondo le linee previste dalla LR 16.8.2000 n. 17 "Realizzazione di progetti anti violenza e istituzione di centri per donne in difficoltà" verrà definita annualmente in sede di Assemblea dei Sindaci, sulla base di una proposta che sarà avanzata dal soggetto gestore entro il 15 gennaio di ciascun anno.

La proposta di programmazione delle attività sarà articolata nelle seguenti linee di azione:

- attività di prima accoglienza
- consulenze specialistiche
- attività di sensibilizzazione
- residenzialità temporanea
- altri interventi quali la formazione per dipendenti e/o dirigenti dell'Amministrazione Comunale nell'ambito delle azioni previste dal P.A.P. (piano Azioni Positive).

Il soggetto gestore metterà in evidenza le modalità di finanziamento proposte per ciascuna linea di azione.

La proposta comprenderà almeno un evento/iniziativa riguardante la sensibilizzazione, da tenersi presso ciascun Comune della provincia, d'intesa con l'Assessorato delle Politiche Sociali e quello delle Pari Opportunità del Comune di Trieste.

#### **ART. 8) - OBBLIGHI CONTRATTUALI E GESTIONE DEL PERSONALE**

L'Associazione G.O.A.P. - ONLUS garantisce che gli operatori impegnati nel servizio siano in possesso di tutti i requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni legislative e normative in materia.

Tutto il personale deve essere assicurato contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Il Comune non sarà responsabile degli infortuni sul lavoro e delle malattie contratte dal personale impiegato dall'Ente contraente.

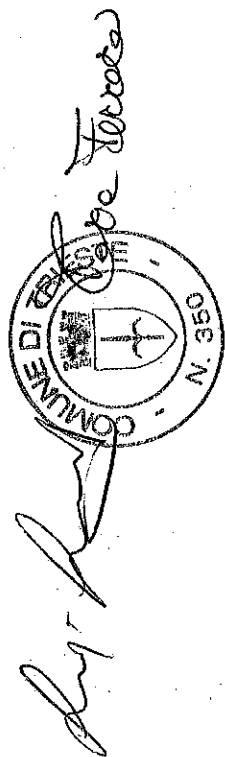
L'Associazione si impegna al rispetto dei diritti dei lavoratori per quanto concerne il trattamento economico, previdenziale ed assicurativo, in relazione alle prestazioni professionali richieste e deve, a sua cura e spese, provvedere alla completa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti con particolare riguardo alla normativa in materia di igiene del lavoro, prevenzione e di sicurezza e salute dei lavoratori, di cui al Decreto Legislativo n. 81/08 e successive modifiche.

L'associazione G.O.A.P. - ONLUS attesta inoltre che alle lavoratrici dipendenti è applicato il CCNL Terziario Confcommercio dd. 18/07/2008 e successivi rinnovi, con contratto a tempo indeterminato.

L'adempimento degli obblighi salariali, previdenziali e assicurativi di cui sopra dovrà essere comprovato mediante apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, ai sensi della vigente normativa.

In caso di inosservanza di quanto sopra, il Comune potrà recedere, a suo insindacabile giudizio, dalla presente convenzione.

L'Amministrazione ha comunque facoltà di acquisire ogni notizia o documentazione in merito, di richiedere gli accertamenti del caso ai competenti Ufficio e trasmettere copia della presente convenzione all'Intendenza di Finanza, all'Ispettorato del Lavoro, all'INPS, all'INAIL ed ad ogni altro Ente che possa averne interesse.



Del contenuto del presente articolo è fatto obbligo all'Ente contraente di dare notizia scritta al personale dipendente ed a tutti i lavoratori.

Nei confronti degli operatori impiegati, dei volontari, dei borsisti e dei tirocinanti nessun obbligo di sorta sorge a carico del Comune di Trieste.

**ART. 9) - OSSERVANZA DEI CODICI DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI**

Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto il soggetto gestore ed i suoi collaboratori a qualsiasi titolo, sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 31.01.2014, immediatamente eseguibile, e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.04.2013 n. 62, che vengono inviati all'atto della sottoscrizione del presente atto.

La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente contratto.

**ART. 10) - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

L'Associazione G.O.A.P. - ONLUS viene nominata responsabile del trattamento dei dati personali, anche sensibili, relativi ai soggetti ospitati nelle strutture, trattamento di cui rimane sempre titolare il Comune, impegnandosi al rispetto della normativa vigente in materia e, in particolare, il D.Lgs n. 196/2003 e successive modificazioni.

**ART. 11) - FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO**

Per le attività previste dalla presente convenzione, gli ambiti I.1, I.2 e I.3 della Provincia di Trieste, ora UTI-Giuliana, erogheranno, attraverso il Comune di Trieste, un contributo triennale complessivo di Euro 162.849,57 (centosessantaduemilaottocentoquarantanove/57), di cui Euro 12.849,57 (dodicimilaottocentoquarantanove/57) da parte dei Comuni di Muggia, Duino-Aurisina, San Dorligo della Valle, Monrupino e Sgonico ed Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) da parte del Comune di Trieste.

Il Comune di Trieste, in partenariato con il soggetto gestore e gli altri Comuni firmatari del Protocollo d'Intesa, presenterà annualmente richiesta di contributo alla Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi della Legge Regionale n. 17/2000 ed erogherà al soggetto gestore gli eventuali contributi regionali per la realizzazione degli interventi.

Inoltre l'Amministrazione comunale si occuperà a ricercare, congiuntamente all'ente gestore, risorse aggiuntive mediante il ricorso alle possibilità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria, nonché mediante altre iniziative utili.

Il Comune di Trieste provvede alla gestione dei rapporti amministrativi con il soggetto gestore mediante:

- la riscossione da parte degli altri Comuni delle somme destinate a sostegno delle attività del Centro;
- l'erogazione al soggetto gestore delle somme concordate;
- il controllo della rendicontazione delle spese sostenute.

**ART. 12) - RENDICONTAZIONE**

Il soggetto gestore rendiconta trimestralmente le spese sostenute, mediante presentazione di documentazione formale, cui

seguirà, a cura del soggetto gestore, la quota di erogazione delle risorse finanziarie stanziata.

Il soggetto gestore rendiconta le spese sostenute con l'utilizzo di altre risorse (regionali, nazionali, comunitarie o altro) secondo le regole previste dal soggetto finanziatore.

### **ART. 13) - CONTROLLI E VERIFICHE**

Il soggetto gestore è tenuto a fornire al Comune di Trieste, che condividerà le informazioni con i Comuni della provincia:

- annualmente: copie dei bilanci corredati dalle relazioni (preventivo e consuntivo) relativi alla gestione della struttura, entro 30 (trenta) giorni dalla loro approvazione;
- con cadenza trimestrale: un riepilogo di dati descrittivi delle attività svolte e una relazione dettagliata delle stesse.

Il soggetto gestore è tenuto a comunicare le variazioni intervenute al proprio statuto, approvate dall'assemblea delle socie.

Il Comune si riserva di disporre in qualsiasi momento, a mezzo di propri incaricati, alla presenza delle operatrici dell'Associazione, verifiche e controlli diretti ad accertare l'adempimento delle funzioni previste, l'andamento della gestione, a norma della presente convenzione e degli obblighi di legge anche nei confronti del personale.

L'Amministrazione comunale si riserva altresì le funzioni di programmazione, verifica, valutazione nonché supporto tecnico attraverso gli uffici del Servizio Strutture ed Interventi per: Disabilità, Casa, Inserimento Lavorativo, Accoglienza.

### **ART. 14) - CONCESSIONE IN USO DELL'IMMOBILE DI VIA SAN SILVESTRO n. 3 e n. 5. E DELL'ALLOGGIO DI LARGO BARRIERA VECCHIA n. 5.**

Al fine di consentire lo svolgimento delle attività del Centro Antiviolenza secondo le linee di intervento definite con le modalità di cui all'art 7, il Comune di Trieste, concede in uso all'Associazione G.O.A.P - ONLUS, in qualità di capofila del partenariato descritto in premessa, che a mezzo della sua legale rappresentante, accetta:

1. l'immobile sito a Trieste in via San Silvestro nn. 3 e 5, corrispondente alle Unità Minimo d'Intervento (UMI) numero 70 - 64, costruite sulle P.T. 300 e 302 del Comune censuario di Trieste, superficie complessiva mq. 296,60;
2. l'alloggio della superficie di circa mq 131,26, sito in Largo Barriera Vecchia n. 5, III p. - int. 24, con estremi catastali identificati da partita n. 3274, particella 3049, sub 51, categoria A/3, cl. 3, composto da 5 stanze, cucina, 2 servizi ripostiglio, disimpegni, corridoio.

I rapporti tra il Comune di Trieste e il concessionario - Associazione G.O.A.P. - ONLUS vengono regolati da apposito atto di concessione secondo lo schema contrattuale allegato alla determinazione dirigenziale citata in premessa; gli immobili succitati dovranno essere comunque utilizzati esclusivamente per le attività del Centro Antiviolenza ed in particolare l'alloggio sito in Largo Barriera Vecchia n. 5 per l'ospitalità di emergenza, secondo le modalità espressamente previste nel presente atto.

### **ART. 15) - RISOLUZIONE**

Qualora il soggetto gestore venga meno ad alcuno degli obblighi indicati nel presente contratto, il Comune di Trieste potrà senz'altro

ritenere risolto il presente contratto anche prima della scadenza, salvo, in ogni caso, il risarcimento di eventuali danni.

**ART. 16) - RECESSO**

Sia l'Amministrazione comunale che il soggetto gestore potranno recedere dalla presente convenzione in ogni tempo con preavviso di 60 (sessanta) giorni e comunque per il tempo necessario all'individuazione di soluzioni alternative atte a garantire la continuità delle attività e degli interventi di prevenzione e contrasto ai fenomeni di violenza contro le donne e donne con minori.

In tale evenienza saranno fatte salve le somme spettanti a titolo di contributo per le attività e gli interventi resi fino alla data del recesso.

**ART. 17) SPESE E IMPOSTE**

Tutte le spese, imposte e tasse relative al presente contratto e quelle ad esso conseguenti, compresa la registrazione, sono a carico dell'Associazione G.O.A.P. - ONLUS.

**ART. 18) - CONTROVERSIE**

Ogni e qualsiasi questione che dovesse sorgere in relazione al contenuto del presente atto, e che non fosse possibile definire in via amministrativa, sarà deferita all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è quello di Trieste.

**ART. 19) - INDIVIDUAZIONE DEI REFERENTI E DOMICILIO FISCALE**

Agli effetti del presente atto, le parti individuano i rispettivi referenti nelle seguenti persone:

- per il Comune di Trieste: il Direttore del Servizio Strutture ed Interventi per: Disabilità, Casa, Inserimento Lavorativo, Accoglienza dell'Area Servizi e Politiche Sociali, o altro funzionario da esso individuato;
- per l'Associazione G.O.A.P. - ONLUS: la Presidente e legale rappresentante.

A tutti gli effetti del presente atto il soggetto gestore dichiara di avere il proprio domicilio fiscale a Trieste, con recapito in Via San Silvestro n. 5.

**ART. 20) - NORMATIVA**

Per quanto non risulta contemplato nel presente atto, si fa richiamo alle norme di legge che regolano la materia e al Codice Civile.

**ART. 21) - CLAUSOLE FISCALI**

Il valore presunto del presente atto ammonta ad Euro 162.849,57 (centosessantaduemilaottocentoquarantanove/57).

Agli effetti fiscali si precisa che il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis - Tab. B del D.P.R. n. 642/1972.

Fatto in doppio originale, di cui uno per l'Ufficio del Registro, l'altro, approvato e sottoscritto.

Trieste,  
14/3/2017

per il Comune di Trieste  
dott. Luigi Leonardi

per l'Associazione G.O.A.P. - ONLUS  
sig.ra Maria Ferrara

Trieste,  
20/3/2017

1088  
5885,00  
27-3-17  
Per il Direttore  
A

